

# **RELAZIONE ANNUALE 2010**

**Approvata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci  
in data 31 marzo 2011**

**Piccoli Passi Per... è :**

**ONLUS** – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

iscritta a :

**Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare  
Registro Provinciale del Volontariato**

associata a :

**UNASAM** - Unione Nazionale Associazioni per la Salute Mentale

**URASAM** - Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale

## RELAZIONE ANNUALE 2010

<b>INDICE</b>		<i>pag.</i>	<b>1</b>
<b>ANNO EUROPEO del VOLONTARIATO 2011</b>		<i>pag.</i>	<b>2</b>
<b>IDENTITA'</b>		<i>pag.</i>	<b>3</b>
<b>VERIFICA DEL LAVORO ASSOCIATIVO</b>		<i>pag.</i>	<b>7</b>
<b>CONTO PATRIMONIALE</b>		<i>pag.</i>	<b>10</b>
<b>RENDICONTO</b>		<i>pag.</i>	<b>11</b>
<b>RELAZIONE REVISORI CONTI</b>		<i>pag.</i>	<b>12</b>
<b>OBIETTIVI 2011</b>		<i>pag.</i>	<b>13</b>
<b>PREVENTIVO 2011</b>		<i>pag.</i>	<b>15</b>
allegato 1	<b>Accoglienza e sostegno dei familiari</b>	<i>pag.</i>	<b>16</b>
allegato 2	<b>Iniziative a carattere riabilitativo- risocializzante per gli ammalati</b>	<i>pag.</i>	<b>18</b>
allegato 3	<b>Partecipazione attiva alle politiche socio-sanitarie</b>	<i>pag.</i>	<b>23</b>
allegato 4	<b>Informazione/sensibilizzazione della comunità</b>	<i>pag.</i>	<b>31</b>
allegato 5	<b>Formazione permanente dei soci</b>	<i>pag.</i>	<b>33</b>
allegato 6	<b>Collaborazione con altre associazioni di volontariato, di salute mentale e non, per uno scambio di conoscenze ed esperienze e per intervenire in modo unitario presso le Istituzioni</b>	<i>pag.</i>	<b>34</b>
allegato 7	<b>Iniziative miranti ad acquisire sostegno economico per le attività dell'associazione</b>	<i>pag.</i>	<b>38</b>

**" Non c'è salute**

**senza salute mentale "**



Cari amici,

ancora una volta ci troviamo a fare insieme "il punto " sul cammino della nostra Associazione, quello fatto e da farsi, sempre avendo come primo riferimento le persone, i loro bisogni, i loro diritti.

Non possiamo nasconderci la preoccupazione per le gravi carenze nel sistema di risposte alle istanze di salute e cittadinanza delle persone, a partire dalla costante diminuzione delle risorse proprio mentre la domanda di salute mentale cresce e si fa più complessa.

Da parte nostra continueremo ad impegnarci per essere "voce" di chi voce non ha e a mettere in campo azioni di sostegno ai malati e alle famiglie, disponibili, come sempre, a collaborare con chi condivide con noi valori e obiettivi.

**Il 2011** è stato proclamato dal Consiglio dell'Unione Europea **ANNO EUROPEO DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO CHE PROMUOVONO LA CITTADINANZA ATTIVA** (Decisione del Consiglio del 27/11/2009).

Ed è alle tante persone che offrono all'Associazione tempo e competenze che vogliamo dire grazie di cuore, ricordando con le parole del Consiglio che **" il volontariato è una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva e della democrazia, nella quale assumono forma concreta valori europei quali la solidarietà e la non discriminazione e in tal senso contribuirà allo sviluppo armonioso delle società europee "**.

**Camilla Morelli**

## **Ai sostenitori di Piccoli Passi Per...**

Il Consiglio Direttivo, a conclusione del quindicesimo anno di attività dell'Associazione, ringrazia i Soci, i Volontari e tutti coloro che sostengono "Piccoli Passi Per..." contribuendo al raggiungimento delle sue finalità.

Un ringraziamento particolare a: Comune di Torre Boldone, Comune di Bergamo, Comune di Lallio, , Credito Bergamasco, Cooperativa Farmaceutica Bergamasca, Il Pugno Aperto – Cooperativa Sociale, ditta Isoltec, ditta Marcegaglia spa, e a tutte le persone che sostengono economicamente i progetti e le attività dell'Associazione.

Vogliamo ringraziare inoltre le Parrocchie di S. Paolo e S. Alessandro in Colonna e il Comune di Lallio che da diversi anni mettono a disposizione locali per le attività dei gruppi "SCACCIAPENSIERI".

## **IDENTITA'**

**Piccoli Passi Per...** è un'Associazione che opera nel campo della salute mentale.

Come scritto nella " *Dichiarazione sulla Salute Mentale per l'Europa* " (Conferenza Ministeriale Europea dell' OMS sulla Salute Mentale, gennaio 2005) : " *la salute mentale e il benessere sono fondamentali per la qualità della vita, mettendo in grado le persone di sperimentare la vita in modo denso di significati e di essere cittadini creativi ed attivi. La salute mentale è una componente essenziale della coesione sociale, produttività, pace e stabilità nell'ambiente di vita... La promozione della salute mentale migliora la qualità della vita e il benessere sociale di tutta la popolazione, includendo le persone con problemi di salute mentale e coloro che se ne prendono cura. Lo sviluppo e la realizzazione di piani efficaci per promuovere la salute mentale accresceranno il benessere mentale per tutti*".

**Piccoli Passi Per...** è un' Associazione nata nel 1996 da un piccolo gruppo di familiari di sofferenti di disagio psichico che, attraverso l'auto mutuo aiuto, avevano acquisito da un lato maggiore capacità di convivenza con la difficile quotidianità della malattia, dall'altro una maggiore consapevolezza sia dei problemi di malati e famiglie che dei loro diritti.

Da qui la volontà di assumere come familiari un ruolo nuovo, attivo, di unire le forze per favorire una migliore qualità di vita delle persone con sofferenza psichica, tutelarne i diritti di cittadinanza, sostenere la famiglia, incentivare la cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

Con questa " **mission** " è nata l'Associazione, oggi con centododici soci (familiari, volontari, utenti e sostenitori) e con attività divenute nel tempo sempre più ampie e diversificate.

Essa opera principalmente nel territorio che afferisce all'Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti di Bergamo (Unità Operative di Psichiatria 1 e 2, comprendenti 18 comuni: Bergamo, Mozzo, Curno, Dalmine, Treviolo, Lallio, Levate, Osio Sopra, Sorisole, Ponteranica, Torre Boldone, Gorle, Orio al Serio, Stezzano, Azzano S. Paolo, Comunnuovo, Zanica, Urgnano) e agli Ambiti Territoriali 1 e 2

Nel tempo l'attività dell'Associazione si è allargata ad altre realtà territoriali a livello provinciale.

**Piccoli Passi Per...** ha sede a Torre Boldone in Via Manzoni, 1 in una struttura di proprietà del Comune di circa 100 mq.

E' iscritta nel Registro Generale Regionale e Provinciale del Volontariato – foglio n. 594 (progr. 2371 sez. A sociale) e, ai sensi del D.L. 460/97, è identificata come **ONLUS** (Organizzazione non lucrativa di attività sociale).

Nell'anno 2010 ha confermato la propria adesione all'U.R.A.Sa.M. (Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale), al C.S.M. (Campagna Salute Mentale) e all' U.N.A.Sa.M. (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale).

E' iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.

**Piccoli passi per... riafferma la propria identità di Associazione di Volontariato che offre ai sofferenti psichici e loro familiari, associati e no, del territorio in cui opera, la prestazione del lavoro gratuito dei suoi soci.**

### **L'assetto istituzionale**

In conformità allo Statuto l'Associazione è strutturata come rappresentato di seguito:

#### ***L'Assemblea dei soci***

E' il massimo organo deliberante dell'Associazione. Si riunisce, di norma, una volta all'anno per l'elezione delle cariche sociali e per discutere e deliberare in merito alla relazione annuale di attività del Consiglio Direttivo e sui bilanci.

#### ***Il Consiglio Direttivo***

Composto da un massimo di 15 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili, ha il compito di dirigere l'Associazione, provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria e tutelare i diritti delle persone con malattie psichiche e delle loro famiglie.

Il Consiglio direttivo in carica al 31 dicembre 2010 è così composto:

Aleo Pietro	Patelli Santina
Assolari Blanda	Prussiani Ugo
Cavagna Maurella	Rossi Simona
Locatelli Luisa	Rota Laura
Marcassoli Cinzia	Sgro Luigia
Mazzoleni Rinaldina	Tosetti Alberto
Morelli Camilla	Zanaboni Achille
Moro Anna	

Il Consiglio Direttivo ha nominato:

<b>Presidente</b>	Morelli Camilla
<b>Vicepresidente</b>	Moro Anna

**Segretaria  
Tesoriera**

Marcassoli Cinzia  
Cavagna Maurella

Nel 2010 il Consiglio ha indetto 10 riunioni, impegnando ogni membro per un totale di circa 35 ore.

***Il Comitato di Presidenza***

E' composto dal presidente, dal vicepresidente, dal segretario e dal tesoriere ed è convocato dal presidente per deliberare su problemi urgenti.

***Il Collegio dei Revisori dei Conti***

Esercita il controllo contabile ed amministrativo della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, esamina i bilanci, redige la relazione sull'operato del Consiglio Direttivo da sottoporre all'Assemblea dei soci.  
Dura in carica 3 anni ed è composto da:

<i>Presidente</i>	Coppola Domenico
<i>Revisore</i>	Locatelli Giansandro
"	Menegazzo Armando

***Probiviri***

Con incarico triennale hanno il compito di dirimere eventuali divergenze tra consiglieri o tra soci sulle modalità di applicazione dello statuto.  
Sono stati eletti:

Locatelli Giorgio  
Maino Luciano  
Taiocchi Mario

***I Soci***

Soci sono tutti coloro che, aderendo all'Associazione, ne accettano lo statuto e il regolamento e versano la quota associativa annuale di 25 euro acquisendo in tal modo il diritto di voto in assemblea. E' importante sottolineare che la partecipazione alle riunioni settimanali di lavoro associativo e di auto mutuo aiuto è aperta anche ai non soci.

Oltre che come soci è possibile, con un versamento di 10 euro, far parte dell'Associazione con la qualifica di "amico" senza diritto di voto.

**Le risorse umane**

Nell'Associazione sono attivi familiari, volontari e utenti.

I **familiari**, di solito avvicinati all'Associazione per un bisogno personale, diventano poi "volontari" nell'impegno di lavorare insieme per rispondere ai bisogni di tanti.

I **volontari**, rari in psichiatria, sono una risorsa indispensabile per lo svolgimento di molte attività a sostegno di malati e familiari. Attraverso i corsi di sensibilizzazione/formazione il loro numero è cresciuto nel tempo e attualmente sono **45**. L'Associazione fruisce inoltre del significativo apporto di **utenti** presenti in diverse attività e con diversi ruoli. Auspichiamo che il loro numero aumenti via via in modo da poter costituire un gruppo di auto mutuo aiuto per pazienti.

E' inoltre nostro vivo desiderio poter raggiungere un numero sempre maggiore di familiari con i quali condividere la nostra "**mission**", così come poter accogliere sempre più volontari da affiancare alle persone che vivono una sofferenza psichica.

# VERIFICA DEL LAVORO ASSOCIATIVO

## Premessa

Le persone in carico ai servizi per la salute mentale presentano un ventaglio estremamente diversificato di bisogni in relazione alla varietà e complessità dei problemi, che vanno da quelli veri e propri di salute e cura a quelli esistenziali, dai vissuti di abbandono e solitudine ai problemi di convivenza spesso difficile con i familiari, così come al bisogno di sostegno nel percorso di reinserimento sociale, nella ricerca del lavoro, della casa o di uno spazio strutturato per la socialità.

Gli aspetti sanitari della cura sono certamente importanti, ma sono altrettanto indispensabili gli interventi a carattere sociale, attraverso una forte integrazione tra gli uni e gli altri.

L'Associazione, nel delineare la propria attività annuale, ha preso in considerazione **i bisogni delle persone**, prefiggendosi il raggiungimento di alcuni **obiettivi** specifici attraverso **attività** articolate in **progetti**:

### **1. ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI**

#### *Attività*

---

- servizio " Centralino Sociale " di ascolto, informazione e orientamento
- auto – mutuo – aiuto:
  - offrire accoglienza ai nuovi familiari
  - incontri di riflessione e scambio di esperienze tra familiari per un reciproco sostegno
- accompagnamento dei familiari nella ricerca di risposte ai loro bisogni, in particolare nei rapporti con le strutture del territorio
- attività di sollievo
- coinvolgimento dei familiari in progetti riabilitativo/risocializzanti degli utenti.  
(v. allegato 1 – pag. 16)

### **2. INIZIATIVE A CARATTERE RIABILITATIVO - RISOCIALIZZANTE PER GLI AMMALATI**

#### *Attività*

---

- sostegno individuale alle persone su problemi specifici
- affiancamento di volontari
- attività dei laboratori "Scacciapensieri" e "Creare Insieme"
- sostegno agli utenti per la realizzazione del giornalino "Lo Specchio"
- incontri a scopo risocializzante e ricreativo tra utenti, familiari e volontari
- progetti condivisi con operatori dell'area sanitaria e sociale e realtà del territorio.  
(v. allegato 2 – pag. 18)

### **3. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIO - SANITARIE**

#### *Attività*

---

- ❖ rapporti con le Istituzioni:
- partecipazione alle riunioni del Comitato di Dipartimento dell'A.O. di Bergamo, all'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale dell'ASL, ai Tavoli Salute Mentale degli Ambiti Territoriali 1 e 2 e Seriate
- incontri/collaborazione con responsabili istituzionali a diversi livelli a favore di utenti e famiglie  
(v. allegato 3 – pag. 23)

### **4. INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' AL FINE DI:**

- a) FAR SENTIRE LA VOCE DEI PAZIENTI E DEI FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE**
- b) FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELLA EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DEI MALATI E DELLE FAMIGLIE**
- c) ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE**

#### *Attività*

- ❖ interventi in diverse realtà territoriali, locali e non
- ❖ partecipazione/organizzazione di manifestazioni pubbliche
- ❖ interventi sulla stampa locale sul tema della salute mentale  
(v. allegato 4 – pag. 31)

### **5. FORMAZIONE PERMANENTE DEI SOCI**

#### *Attività*

---

- partecipazione a incontri, convegni e seminari
- supervisione dei volontari  
(v. allegato 5 – pag 33)

### **6. COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI SALUTE MENTALE E NON, PER UNO SCAMBIO DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE E PER INTERVENIRE IN MODO UNITARIO PRESSO LE ISTITUZIONI**

#### *Attività*

collaborazione attiva con:

- Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Familiari per la Salute Mentale

- U.R.A.Sa.M. (Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale)
  - U.N.A.Sa.M. (Unione Nazionale Associazioni per la Salute Mentale)
  - CAMPAGNA PER LA SALUTE MENTALE
  - C.B.I. (Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione)
  - FORUM SOCIO-SANITARIO di BERGAMO
  - C.S.V. – Centro Servizi Bottega del Volontariato
  - Associazione PROTEO di Bergamo
- (v. allegato 6 – pag. 34)

## **7. INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE**

### *Attività*

---

- tesseramento soci
  - donazioni
  - partecipazione a bandi pubblici e privati di finanziamento su progetti
  - manifestazioni con presentazione manufatti dei laboratori e raccolta di offerte libere
- (v. allegato 7 – pag. 38)

### **Modalità di Lavoro**

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi associativi sono svolte da familiari, volontari ed utenti con ruoli e incarichi attribuiti a seconda degli interessi e delle "abilità" di ciascuno.

Inoltre sono nati "**Gruppi di lavoro**", che operano con interscambio costante al fine di integrare conoscenze e competenze per una crescita delle persone e per ottimizzare le risorse:

- *Gruppo Sportello di ascolto*
- " *Auto mutuo aiuto per familiari*
- " *Rapporti con le Istituzioni*
- " *Progetti*
- " *Volontari*
- " *Attività interassociative*
- " *Informazione, formazione e sensibilizzazione*
- " *Gestione economico-finanziaria*

## CONTO PATRIMONIALE ANNO 2010

<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
Automezzi			
Attrezzature	24.091,01	Fondo amm.to automezzi	10.477,75
Mobili	2.955,45	Fondo amm.to attrezzature	2.778,20
	3.543,95	Fondo amm.to mobili	2.821,66
Impianto elettrico su beni di terzi	650,00	Fondo amm.to Impianto Elettrico	520,00
Macchine Elettroniche	5.703,90	Fondo amm.to Macchine Elettroniche	5.703,90
Credito Bergamasco	3.119,69	Capitale netto	33.719,44
Cassa	493,39		
<b>Totale attività</b>	<b>40.557,39</b>	<b>Totale passività</b>	<b>56.020,95</b>
<b>Disavanzo anno 2010</b>	<b>15.463,56</b>		
<b>Totale a pareggio</b>			<b>56.020,95</b>

## RENDICONTO ECONOMICO 2010

<b><u>ENTRATE</u></b>		
Quote associative	€	<b>1.060,00</b>
Liberalità da persone fisiche	€	<b>954,00</b>
<b>Contributi:</b>		
- Comune di Torre Boldone	€	<b>1.700,00</b>
- Comune di Bergamo	€	<b>2.500,00</b>
- Comune di Lallio	€	<b>390,00</b>
- Associazione "Amici della Pediatria"	€	<b>403,00</b>
- Banca Credito Bergamasco	€	<b>350,00</b>
- Restituzione prestito URASaM	€	<b>500,00</b>
<b>Contributi per Progetti:</b>		
- "Aiuto a utenti e Familiari"	€	<b>3.690,00</b>
- "Un posto anche per me"	€	<b>6.064,84</b>
- "Hello . Bus"	€	<b>12.267,60</b>
- "Teatro"	€	<b>1.900,00</b>
Manifestazioni	€	<b>2.733,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€</b>	<b>34.512,44</b>
Disavanzo d'esercizio	€	15.463,56
<b>TOTALE a PAREGGIO</b>	<b>€</b>	<b>49.976,00</b>

<b><u>USCITE</u></b>		
Spese per attività informative	€	<b>482,60</b>
Spese generali di segreteria	€	<b>3.791,24</b>
Affitto sede e spese condominiali	€	<b>3.251,50</b>
Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	€	<b>834,43</b>
Rimborso a soci per spese anticipate	€	<b>156,00</b>
<b>Spese per Progetti:</b>		
- "Aiuto a utenti e Familiari"	€	<b>4.007,23</b>
- "Un posto anche per me"	€	<b>6.046,98</b>
- "Hello . Bus"	€	<b>2.747,80</b>
- "L'Incontro"	€	<b>13.163,72</b>
- "Psiche e Ricerca"	€	<b>3.178,50</b>
- "Teatro"	€	<b>2.109,34</b>
- "Sola..mente"	€	<b>1.601,44</b>
Ammortamenti 2010	€	<b>5.113,40</b>
Spese per Laboratori	€	<b>3.029,31</b>
Spese per Manifestazioni	€	<b>462,51</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€</b>	<b>49.976,00</b>

IL TESORIERE

IL PRESIDENTE

I REVISORI

(Coppola Domenico) (Locatelli Giansandro) (Menegazzo Armando)

# **RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2010**

I revisori dei conti convocati il giorno 14/03/2011 hanno approvato il bilancio dell'esercizio 2010.

Bentrovati a tutti i Soci.

Ricordiamo che l'Associazione ha la sua natura organizzativa sancita dallo statuto e che "Piccoli Passi Per..." è costituita nella forma di libera Associazione indipendente, apolitica, aconfessionale e senza fini di lucro.

Il Consiglio Direttivo ha gestito l'attività associativa e le disponibilità finanziarie per il 2010 in modo oculato e nel pieno rispetto dei suoi poteri istituzionali, impegnandosi nell'elaborazione e nell'attuazione di progetti.

Le entrate e le spese sono pertinenti all'attività dell'Associazione e sono supportate da documentazione probante.

Nel corso dell'anno abbiamo sempre accertato che:

- I valori di cassa corrispondevano ai saldi contabili
- Le scritture contabili risultavano ordinatamente tenute ed aggiornate nel rispetto dei termini consentiti.
- Tutti gli altri libri dell'Associazione sono risultati aggiornati nei termini.

L'esercizio 2010 così si sintetizza:

- <b>TOTALE ATTIVITA'</b>	Euro	<b>34.512,44</b>
- <b>TOTALE PASSIVITA'</b>	Euro	<b>49.976,00</b>
- <b>DISAVANZO AMMINISTRAZIONE</b>	Euro	<b>15.463,56</b>

Il saldo del c/c n. 15891 presso la Banca Credito Bergamasco al 01.01.2010 era di Euro 32.114,25, mentre al 31.12.2010 è di Euro 3119,69.

La consistenza di cassa al 01.01.2010 era di Euro 411,00 mentre al 31.12.2010 abbiamo un saldo di Euro 493,39.

L'Associazione prosegue nella realizzazione di nuovi progetti e nell'attuazione di quelli in corso; continua a sostenere i laboratori esistenti e crearne di nuovi sempre con l'intento di supportare i loro fruitori ed a sensibilizzare il territorio nei riguardi della malattia mentale.

Tale lavoro è stato possibile grazie all'apporto fattivo e disinteressato dei Soci che si prodigano a vari livelli. Un ringraziamento particolare, a nome di tutti i soci, al Consiglio Direttivo e a quanti hanno dedicato maggior tempo ed energie.

La relazione morale del Consiglio Direttivo Vi ha informati delle attività, istituzionale e non, dell'Associazione intraprese nel corso del 2010.

Un grazie a tutti i Soci per l'attenzione prestata e l'invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2010, così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

I REVISORI

Coppola Domenico

Locatelli Giansandro

Menegazzo Armando

## OBIETTIVI 2011

Verranno mantenuti gli obiettivi generali precedentemente indicati nel capitolo " Verifica del lavoro associativo ".Tra questi si intende dare **particolare sviluppo a:**

**A.** - ***l'abitare***, un tema " forte" sul quale l'Associazione è da tempo impegnata anche attraverso il Tavolo Salute Mentale – Ambiti 1 e 2, e l' O.C.S.M.

Ad esso è strettamente collegata

***l' assistenza domiciliare integrata***, intesa come intervento che parte dalla "casa" della persona per poi "uscire" dalla stessa e costruire, attraverso una rete relazionale, opportunità di partecipazione al territorio di appartenenza.

- ***inserimento lavorativo***, sia come interventi propedeutici al lavoro che come inserimento lavorativo in senso stretto. In particolare continua la partecipazione al progetto I. 13 – *Progetto Quadro per gli Ambiti di Bergamo e Dalmine – Piano Integrazione Disabili 2008/2009 per inserimenti lavorativi in azienda*, attraverso un *nostro* rappresentante, e al progetto " LAVORO & PSICHE " della Fondazione Cariplo, attraverso un rappresentante del Coordinamento Provinciale delle Associazioni.

- ***iniziative di lotta allo stigma*** e per una ***cultura nuova*** di "accoglienza" nei confronti del disagio psichico, con momenti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.

In questo ambito si colloca il progetto " **Formazione Facilitatori Naturali**", da realizzarsi in collaborazione col D.S.M. di Bergamo

- partecipazione al progetto "**LIBERI LEGAMI**" sull'**Amministratore di Sostegno** (AdS legge n. 6/2004) quale nuova misura di protezione giuridica, pensata con la specifica finalità di rappresentare e sostituire la persona che, a causa di un'infermità o di una patologia, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

- ***interventi a sostegno*** di persone in O.P.G. (Ospedale Psichiatrico Giudiziario) e delle loro famiglie sollecitando le risposte più adeguate ai bisogni.

- ***attività di laboratorio***, maggiormente diversificate anche in base agli interessi dei pazienti.

- **mobilità** pazienti, per rispondere ad un bisogno importante delle persone, particolarmente con l'utilizzo della vettura acquistata dall'Associazione con il progetto "HELLO...BUS!!!"

- **tempo libero** dei pazienti, perché non sia un tempo "vuoto". In particolare:

- attuazione del progetto "**SPIAGGE**" per offrire ai pazienti un'esperienza di vacanza fuori dalla famiglia  
- prosecuzione delle attività di laboratorio, teatro, gite e momenti conviviali .

**B.** - favorire una reale **integrazione del sanitario e del sociale** rispetto alle problematiche di salute mentale, anche rafforzando la **collaborazione dell' Associazione con il D.S.M.** (Dipartimento Salute Mentale), l' **O.C.S.M.** (Organismo di Coordinamento di Salute Mentale) e i **Tavoli Salute Mentale** (Ambiti 1 e 2 e Seriate)

**C.** - **allargare la base associativa** nelle diverse figure di: familiari, volontari, utenti.

## **PREVENTIVO 2011**

<b>ENTRATE</b>		
Quote associative	€	1.200,00
Liberalità da persone fisiche	€	500,00
Contributi da persone giuridiche ed enti pubblici	€	4.500,00
Contributi per Progetti	€	21.200,00
Manifestazioni	€	6.500,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>33.900,00</b>

<b>USCITE</b>		
Spese per attività informative	€	500,00
Spese generali di segreteria	€	4.000,00
Affitto sede e spese condominiali	€	3.251,50
Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	€	400,00
Rimborso a soci per spese anticipate	€	200,00
Progetti	€	21.400,00
Laboratori	€	3.000,00
Manifestazioni	€	500,00
<b>TOTALE USCITE</b>	€	<b>33.251,50</b>

Si

ricorda che ogni attività svolta dai soci per l'Associazione si intende a titolo gratuito.

Vengono riconosciute le spese di viaggio e di una certa rilevanza e le spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'Associazione.

Si ricorda inoltre che le iniziative da realizzare saranno stabilite dal Consiglio Direttivo secondo priorità e fondi reperiti.

## ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI

### ❖ Centralino sociale

Il Centralino sociale di "Piccoli Passi Per..." , in funzione da 13 anni, è un **servizio di informazione, orientamento** a cui segue, quando necessario e possibile, un **intervento** specifico sui problemi legati al disagio psichico.

Esso informa sulle attività dell'Associazione, sulle modalità da seguire nella ricerca di risposte ai bisogni di utenti e familiari, in particolare riguardo ai Servizi Territoriali sia sanitari che sociali. Nel caso si tratti di persone che risiedono al di fuori del nostro territorio di competenza, mette le stesse in contatto con le associazioni simili del loro territorio di appartenenza.

I familiari che telefonano vengono invitati ad un incontro in Associazione col gruppo di ascolto e successivamente al gruppo di auto mutuo aiuto.

Nel corso del 2010 le chiamate registrate sono state molto numerose. Molte hanno richiesto, per una risposta adeguata, approfondimenti, un colloquio personale e/o successivi interventi della nostra Associazione.

La grande maggioranza delle chiamate proviene dalla famiglia e riguarda il familiare con problemi. Si chiedono informazioni, sostegno al malato e alla famiglia, aiuto nel rapporto con i servizi.

Numerose le chiamate dalla città, ma anche dalla Provincia.

### ❖ Auto mutuo aiuto (a. m. a.)

Il gruppo di auto mutuo aiuto per familiari, che si riunisce nella sede dell'Associazione ogni mercoledì alle ore 21,00, anche durante il corrente anno è cresciuto in modo significativo.

Come primo obiettivo il gruppo a.m.a. cerca di **offrire un luogo di accoglienza delle emozioni** al fine di sviluppare la consapevolezza che le emozioni stesse sono tollerabili e gestibili in proporzione a quanto vengono riconosciute ed espresse.

E' importante comprendere che non si deve star bene per forza, si possono condividere anche le preoccupazioni e le lacrime, si può parlare anche dello star male; è fondamentale riuscire a dare spazio anche ai sentimenti penosi, dolorosi, aggressivi.

Come secondo obiettivo dell'auto mutuo aiuto si cerca di **spostare il centro dell'attenzione dai malati ai familiari stessi**, nell'ipotesi che, parlando di loro, possano acquisire maggior consapevolezza dei loro bisogni e delle loro emozioni spesso trascurate o represses. Questo è utile per favorire quel processo di separazione che in alcune situazioni non ha la possibilità di svilupparsi correttamente.

Il terzo obiettivo è quello di facilitare le relazioni tra i partecipanti al fine di **promuovere una reciproca solidarietà e vicinanza**.

Sono incoraggiati incontri e scambi tra i membri del gruppo al di fuori delle riunioni.

## **allegato 1**

I risultati raggiunti dal gruppo indicano chiaramente che la possibilità di sentirsi inseriti in una rete di contatti umani consente di sperimentare la sensazione di non essere soli in balia dell'angoscia, con effetti di sollievo e di attenuazione dei vissuti depressivi.

**Continuano gli scambi di esperienze di auto mutuo aiuto** con altre associazioni di familiari.

Inoltre il gruppo a.m.a di " Piccoli Passi Per..." accoglie volentieri l'invito da parte di Enti Pubblici o privati, sia del territorio di appartenenza che di altre realtà, a testimoniare il proprio percorso e le proprie esperienze.

### ❖ **Attività di sollievo**

- E' proseguito per tutto l'anno 2010 il progetto "**....L'INCONTRO...**", rivolto specificatamente ai familiari e ai caregivers di persone con sofferenza psichica con l'obiettivo di sostenerli e sollevarli nella gestione della relazione con il familiare malato e di favorire nello stesso tempo il **riappropriarsi della dimensione di famiglia**, a volte prevaricata dalle necessità di cura del familiare.

Il progetto, attuato attraverso educatori professionali della Cooperativa Il Pugno Aperto, è stato sostenuto inizialmente dal finanziamento del bando l.r. 1/08 art. 36 e successivamente con un contributo sia dell'Associazione che della Cooperativa.

- Alcuni familiari hanno partecipano alle attività di **TEATRO** e **GINNASTICA**

## **INIZIATIVE A CARATTERE RIABILITATIVO-RISOCIALIZZANTE PER GLI AMMALATI**

**Tutte le nostre attività sono finalizzate a rispondere, nell'ambito di competenza, ad alcuni dei diversi e complessi bisogni delle persone con sofferenza psichica.**

Tra queste segnaliamo:

### ❖ **Gruppo volontari**

Il gruppo di volontari, operativo da 11 anni e salito a 45, affianca utenti in carico ai C.P.S.o segnalati dai Servizi Sociali, con attività di sostegno nei laboratori, a domicilio, nel tempo libero.

Gli incontri periodici di supervisione garantiscono la formazione permanente dei volontari da parte del C.P.S..

**Nel gruppo di lavoro si realizza l'indispensabile collegamento e integrazione tra operatori istituzionali e non al fine di creare un lavoro di rete che penetri armonicamente nel sociale.**

E' significativo il fatto che il numero dei volontari si sia ampliato nel tempo, a riprova che la sensibilizzazione nei confronti del disagio psichico si realizza anche attraverso la visibilità del volontariato nel territorio.



### **Laboratori**

I laboratori, luoghi aperti nel territorio, senza alcuna connotazione sanitaria, in spazi concessi da Parrocchie e Comuni, si propongono di favorire l'inserimento nel proprio contesto di vita di persone che soffrono di solitudine e di emarginazione a seguito di disagio psichico.

**I pazienti incontrano i volontari in un ambiente tranquillo e sereno per scambiare "quattro chiacchiere", essere ascoltati**

**ed esprimere la propria creatività attraverso semplici manufatti.**

Le attività dei laboratori sono una rimessa in moto del RICONOSCIMENTO di alcune capacità della persona e della voglia di RIENTRARE in relazione con gli altri, dove l'oggetto creato diventa MEDIATORE ed ESPRESSIONE DI SE' attraverso l'espressione delle proprie sensazioni, l'uso delle mani e di strumenti semplici e noti (non tecnici).

Nel corso del 2010 **i 5 laboratori di SCACCIAPENSIERI e CREARE INSIEME**, che vedono un numero significativo di presenze, hanno ulteriormente ampliato la gamma delle attività svolte con notevole soddisfazione degli utenti.

L'esperienza di teatro ha incontrato grande favore da parte degli utenti e si è conclusa con una rappresentazione pubblica

nell'Auditorium dell'Oratorio di San Paolo dal titolo "***I vortici di Bénard***".

❖ **Giornalino LO SPECCHIO**

Nel 2010 si è conclusa l'esperienza de " LO SPECCHIO " , ***il giornale degli utenti.***

*" Carissimi lettori, dopo dodici anni di pubblicazione(1998-2010), LO SPECCHIO si congeda da voi e " chiude i battenti ".*

*Il Comitato di Redazione sente di dover mettere un punto a questa lunghissima esperienza, sicuri che è piaciuta a tutti, pazienti, operatori, lettori e pubblico vario.*

*L'ultimo numero de LO SPECCHIO è una raccolta delle migliori poesie, dei racconti più belli, dei disegni più artistici e delle ricette più sfiziose dei dodici anni di attività del giornale.*

*Questo non è un addio, bensì un arrivederci ad un nuovo giornale, più moderno, al passo coi tempi, e sempre e comunque dalla nostra parte!"*

*Il Comitato di Redazione*

❖ **Incontri risocializzanti**

Sono stati organizzati incontri conviviali tra utenti, volontari e familiari, molto graditi da tutti e in particolare dagli utenti.



**Progetti**

L'attività dell'Associazione si articola in **progetti**, condivisi con operatori dei Servizi psichiatrici e sociali e del Privato Sociale, con altre associazioni di volontariato e con realtà del territorio, istituzionali e non.

**E' forte impegno dell'Associazione far sì che nessun progetto significativo per l'utenza si fermi alla scadenza temporale del finanziamento, favorendone quindi la prosecuzione con risorse proprie.**

1. Nel 2010 si è concretizzato, con l'acquisto di un pullmino, il progetto dal titolo " **HELLO...BUS!!!** " inerente la "mobilità" delle persone, cioè la possibilità anche per i malati psichici di muoversi nel territorio per poter fare ciò che le persone cosiddette "normali" non hanno difficoltà a svolgere.

Un malato psichico, per la patologia, ma anche per lo stigma e i pregiudizi ancora presenti nella società, ha spesso difficoltà di movimento, di inserimento in contesti come possono essere i servizi pubblici, gli uffici, le poste....e quant'altro possa riguardare lo svolgimento di pratiche più o meno quotidiane. Così come vivere

momenti di svago fuori dalla quotidianità, spesso pesante e solitaria, della malattia.

Il progetto ha la finalità di accompagnare questi pazienti nei bisogni di vita quotidiana, di farli partecipi della gioia che provano gli "altri" nel trascorrere fuori dalle mura domestiche una domenica, un week end....., in serena compagnia e lontano da quei luoghi di vita dove spesso si annida la loro malattia.

- 2. Nell'ambito del progetto " L'INCONTRO "** rivolto ai familiari e ai caregivers di persone con sofferenza psichica come intervento di sollievo, **sono proseguite nel 2010 le iniziative per coinvolgere le persone con disagio psichico in attività socializzanti e aggregative.** Per le uscite di gruppo (cinema, concerto, passeggiate ecc.) si è posta particolare attenzione alla promozione e **partecipazione ad eventi e iniziative che la città e il territorio offrono.**

Gli interventi sono stati coordinati da operatori specializzati della Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto, coadiuvati da volontari, con l'obiettivo che in futuro questi possano portare avanti autonomamente il progetto stesso.

- 3.** E' continuato nel 2010 un progetto di attività motoria dal titolo **"TIRAMISU' "**, un corso di ginnastica dolce rivolto agli utenti, ma aperto anche a familiari e volontari. E' stato condotto da una nostra socia, insegnante di Educazione Fisica, che ha già realizzato esperienze analoghe.

- 4.** Continuano i progetti **"PER UNA COMUNITA' RESPONSABILE", e "RETI DI CURA IN PSICHIATRIA",** sostenuti attraverso l'autofinanziamento e il sostegno del Comune di Lallio per il laboratorio sito nello stesso territorio.

Essi si prefiggono l'obiettivo di favorire **l'inserimento nel proprio tessuto sociale di persone con disturbi psichici** che vivono una condizione di isolamento, e prevedono un affiancamento dei volontari ai pazienti, atto a sostenere la persona nella soddisfazione dei suoi bisogni ed a promuovere esperienze di socializzazione. Ciò si realizza **attivando risorse esterne al sistema dei Servizi** (la famiglia, le Amministrazioni Comunali, le reti informali, l'associazionismo, il volontariato, le parrocchie) **per rispondere alla domanda di integrazione sociale espressa anche dagli utenti più gravi come diritto di cittadinanza.**

- 5.** Ottiene sempre notevole riscontro il progetto **"PASSI TRA CIELO e TERRA"** che intende, **attraverso la mediazione dell'ambiente montano, creare un momento di risocializzazione e riabilitazione diverso da quelli già sperimentati.**

Esso si realizza attraverso la collaborazione tra operatori e utenti del Day Care, l'Associazione "Piccoli Passi Per..." e volontari del Club Alpino Italiano.

**6. L'Associazione è impegnata da tempo sul tema dell'abitare che, per le persone che vivono situazioni di fragilità e malattia psichica, risulta essere molto spesso un problema per la difficoltà di trovare soluzioni soddisfacenti e individualizzate.**

A questo scopo continua da alcuni anni, in collaborazione con il C.P.S. Orientale, il supporto a un **progetto di inserimento in un'unità abitativa di un paziente**. Il nostro compito è quello di fare da tramite tra l'Opera Agostino Vismara (proprietaria dell'immobile) ed il soggetto interessato prendendo in affitto i locali e subaffittandoglieli, contribuendo così anche ad alleggerire il carico burocratico che questa operazione comporta.

L'obiettivo del progetto è il raggiungimento da parte della persona di una autonomia adeguata alla possibilità di successivo inserimento in diversa abitazione (del Comune, dell'ALER, ecc.)

**7. Sempre inerente al tema dell'abitare è continuato nel 2010 il progetto "UN POSTO ANCHE PER ME", finanziato inizialmente dalla Fondazione della Comunità Bergamasca ONLUS, e ora con fondi propri dalle Cooperative Sociali PUGNO APERTO e AEPER e da "Piccoli Passi Per...".**

**Esso sostiene l'accompagnamento all'autonomia abitativa per due pazienti**, segnalati dal Centro Psico sociale Occidentale.

Il progetto è attuato da un' équipe di lavoro formata da educatori delle Cooperative, che ha operato in stretta collaborazione con il CPS e con i Servizi Sociali comunali.

Tra i compiti di "Piccoli Passi Per..." c'è quello di sostenere le spese di affitto e utenze e provvedere alla manutenzione dell'appartamento.

**L'offerta di una situazione abitativa a bassa protezione, cioè un appartamento da vivere e gestire in modo sufficientemente autonomo, e la garanzia del supporto di operatori specializzati hanno garantito la tenuta del percorso e l'individuazione di obiettivi specifici per ogni utente.**

**8. Partecipazione al Progetto L. 13 PROGETTO QUADRO PER GLI AMBITI DI BERGAMO E DALMINE – PIANO INTEGRAZIONE DISABILI 2008 – 2009 per inserimenti lavorativi in azienda.**

Allo scopo si era costituita, il 21 luglio 2008, una A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) con i seguenti Enti partners: Ikaros (ente accreditato capofila), Mestieri, Enaip e ABF altri enti accreditati, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Comune di Dalmine, **Piccoli Passi Per...**, Confcooperative, ANMIC ed Opera Bonomelli.

Martedì 22/06/2010, presso l'auditorium Polaresco di Bergamo la Fondazione Ikaros, in collaborazione con gli Ambiti territoriali di Bergamo e Dalmine, ha organizzato una conferenza stampa per presentare gli importanti risultati ottenuti in riferimento al Progetto.

**Obiettivo del Progetto:**

- Favorire l'incremento quantitativo e qualitativo dell'occupazione e dell'occupabilità lavorativa delle persone disabili;
- Obiettivo specifico: avviare al lavoro 102 persone disabili (con disabilità fisica o psichica) iscritte al Collocamento Mirato.

**Metodo di lavoro:**

- Sperimentazione di nuove forme di collaborazione tra servizi al lavoro, formativi, educativi, socio assistenziali e riabilitativi, formanti ciò che comunemente prende nome di RETE.

**Strumenti adottati:**

- Costruzione di una scheda professionale dell'utente e della scheda aziendale per attuare il migliore abbinamento possibile azienda-utente.

**Risultati:**

Sono stati presi in carico dal progetto 251 utenti ( 146 di Bergamo e 105 di Dalmine).

Per **Bergamo**: su 146 utenti presi in carico, sono stati fatti 50 progetti di avviamento al lavoro dei quali 33 conclusi con assunzione e 17 senza assunzione.

Per **Dalmine**: su 105 utenti presi in carico, sono stati fatti 51 progetti di avviamento al lavoro dei quali 33 conclusi con assunzione e 18 senza assunzione.

**Riepilogando: PROGETTI AVVIATI 101 – UTENTI ASSUNTI: 66**

**- 43% con invalidità da 43% a 60% - 43% con invalidità da 61% a 80% - 14% con altre percentuali d'invalidità.**

**- 64% con invalidità fisica – 27% con invalidità psichica.**

9. Il Progetto **TEATRO** vede il coinvolgimento di persone con disagio mentale in un percorso mirante allo sviluppo di tecniche espressive con valenza riabilitativa nel campo delle relazioni sociali e delle potenzialità espressive personali.

Nel 2010 l'Associazione ha partecipato alla manifestazione **"IN – OLTRE FESTIVAL VIII edizione CORPO HA CORPO"**

La Giuria del Premio **"Linguaggi dell'arte e diverse abilità"**, dopo aver valutato i vari progetti presentati, ha assegnato al nostro spettacolo **"Si va a incominciare"** (frutto del progetto teatro 2009) il secondo premio.

Lo spettacolo è stato riproposto presso la struttura del Polaresco di Bergamo il 16 maggio.

## **allegato 2**

Vista la positività dell'esperienza dell'anno precedente si è deciso di riproporla nel 2010, attraverso il finanziamento dei laboratori SCACCIAPENSIERI e CREARE INSIEME di Piccoli Passi Per..., con un nuovo spettacolo " ***I vortici di Bénard*** ".

## **PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIO-SANITARIE**

**Un fondamentale ruolo delle Associazioni di familiari è quello di far sentire la loro voce dove si prendono decisioni relative alla salute mentale per far sì che ai malati psichici vengano garantiti i diritti di salute e cittadinanza a pieno titolo, anzitutto attraverso una forte integrazione tra sanitario e sociale; per chiedere che vengano investite maggiori risorse in quello che è un bene insostituibile della comunità, come sottolinea la Conferenza Ministeriale Europea dell'OMS (gennaio 2005) indicando *"la centralità della salute mentale nella costruzione di una società sana, inclusiva e protettiva"*.**

**Questo il significato della nostra presenza, in rete con analoghe realtà associative sia provinciali che regionali, negli organismi e ai tavoli di lavoro previsti dalla più recente legislazione in tema di salute mentale.**



### **D S M (Dipartimento di Salute Mentale)**

L'Associazione "Piccoli Passi Per..." è rappresentata alle riunioni del **Comitato di Dipartimento di Salute Mentale** dell'Azienda Ospedaliera di Bergamo da due suoi Consiglieri.

Nell'anno 2010 si sono svolte due riunioni: il 10/06 e il 23/11.

Negli incontri di Dipartimento si fa il punto sulle attività e iniziative in corso d'opera, con riferimento anche allo sviluppo delle tematiche portate avanti nei vari tavoli di lavoro (OCSM- INCONTRI DI AMBITO L. 328/00) Ogni partecipante contribuisce con interventi e suggerimenti volti ad approfondire le problematiche che di volta in volta si presentano, nella ricerca delle migliori soluzioni possibili.

### Incontro del 10/06/2010 - ARGOMENTI

- Trasferimento nel nuovo ospedale;
- Gruppo di lavoro OCSM (problematica dimissioni da strutture per scadenza termini, attività territoriale, attività residenziale, rapporti con gli Enti terzi);
- Progetto Lavoro & Psiche;
- Progetti Innovativi:

### Incontro del 23/11/2010 - ARGOMENTI

- Audit civico sul funzionamento degli SPDC sul territorio nazionale;
- Fondi sociali CPS dimezzati;

- Pazienti ex ONP e pazienti inseriti in strutture residenziali da Autorità Giudiziaria
- Piani Terapeutici Individuali e rapporti medici/pazienti/familiari, temi portati dalla rappresentante di Piccoli Passi Per.....
- Il Direttore di Dipartimento ricorda i diversi fronti su cui è impegnato il DSM, mentre nello stesso tempo si stanno perdendo medici
- Possibilità di investire i proventi dei progetti di Azione Innovativa in programmi di riaccompagnamento a domicilio, al termine del percorso comunitario del paziente, con la collaborazione dei familiari.

Su questo argomento vi è stato il 03 dicembre 2010 un incontro del Direttore di Dipartimento con l'Associazione per costruire un Progetto comune sui **facilitatori naturali**.

#### ❖ **O.C. S. M. (Organismo Coordinamento Salute Mentale ASL)**

Nel corso del 2010 l'O.C.S.M. si è riunito 3 volte.

I principali temi trattati sono stati:

- Preparazione della Conferenza Territoriale
- Espressione parere relativo alle "Linee di Indirizzo della Conferenza delle Regioni e Province Autonome: "Raccomandazioni in merito all'applicazione di accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori per malattia mentale"
- Parere dell' OCSM relativo all'istanza di accreditamento avanzata da alcune strutture
- Conferenza Territoriale sulla Salute Mentale dell' 8 ottobre 2010
- Parere dell'OCSM relativo ai progetti IREF predisposti dalle Associazioni provinciali
- Modalità per il rinnovo/proroga del PTR in strutture residenziali
- Valutazione degli esiti della Conferenza Territoriale per la Salute Mentale

In preparazione della Conferenza Territoriale sono stati costituiti 3 Gruppi di Lavoro con l'obiettivo di predisporre un documento da presentare ai Sindaci con le diverse tematiche relative alla Salute Mentale e i bisogni della Provincia di Bergamo, insieme a proposte di soluzioni, con l'ausilio di dati epidemiologici il più possibile approfonditi.

I Gruppi di Lavoro sono stati impegnati sui seguenti temi:

- ✓ **Area della Territorialità**
- ✓ **Area della Residenzialità**
- ✓ **Area dei rapporti con l'esterno**

A tutti i gruppi hanno partecipato rappresentanti del "Coordinamento delle Associazioni dei familiari"

Piccoli Passi Per... è stata presente ai Tavoli della "Territorialità" e dei "Rapporti con l'esterno".

Il lavoro dei gruppi è stato presentato pubblicamente nella Conferenza Territoriale dell'8 ottobre 2010 presso l'ASL.

La voce dei familiari è stata portata dalla nostra associazione con l'intervento della Presidente: "La persona e la famiglia al centro della rete di cura e di sostegno".

L'O.C.S.M. ha affrontato il problema cruciale di pazienti inseriti in comunità psichiatrica, ma a breve dimissibili ai sensi della D.G.R. 4221 del 2008.

Su tale problematica sono proseguiti gli incontri della commissione multidisciplinare, all'interno di ogni DSM, il cui compito è quello di garantire al paziente delle "dimissioni protette", composta da: Comuni, DSM, Ufficio di Piano e familiari.

La commissione del DSM Azienda Ospedaliera di Bergamo, di cui fa parte Piccoli Passi Per..., si è riunita 4 volte.

❖ **TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITI TERRITORIALI 1 e 2 e AMBITO TERRITORIALE di SERIATE**

**IL MANDATO**

**Il Tavolo Salute Mentale, costituito a norma della legge 328/00, pur non avendo potere deliberativo, ma solo consultivo, riveste comunque una certa importanza in quanto ha la possibilità di fare proposte e prospettare soluzioni per quanto riguarda i problemi inerenti il disagio psichico che, va ricordato, interessa un numero di persone in forte e continuo aumento, spesso molto giovani. Merito fondamentale del Tavolo è quello di raggruppare soggetti diversi, di favorire il confronto delle idee e dei punti di vista delle istituzioni, cooperative e associazioni presenti nel territorio.**

**I compiti sono potenzialmente elevatissimi a fronte di una situazione di risorse molto scarsa.**

**La presenza dell'Associazione ai Tavoli Ambito 1 e 2 e, dal 2010, al Tavolo Ambito Territoriale di Seriate ha lo scopo di:**

- **portare la voce degli utenti dei servizi, almeno fino a quando non vi sarà nel Tavolo una apposita rappresentanza;**
- **far presente le esigenze dei familiari;**
- **fornire contributi alla luce dell'esperienza maturata in questi anni;**
- **collaborare alla realizzazione di iniziative.**

## **TAVOLO SALUTE MENTALE TERRITORIALE AMBITO 1 - BERGAMO**

Il Tavolo Salute Mentale è espressione dell'Ambito Territoriale 1 di Bergamo, costituito a norma della legge 328/00 ed operante nel territorio dei Comuni di Bergamo, Gorle, Torre Boldone, Sorisole, Ponteranica, Orio al Serio.

### **COMPOSIZIONE**

Con la riapertura del Tavolo è variata la composizione:

- Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Bergamo: CPS Occidentale,
- CPS Orientale
- Comuni dell'Ambito Territoriale 1
- ASL :
- Distretto di Bergamo
- Dipartimento Dipendenze
- Medici di Medicina Generale
- **Associazione di Familiari "Piccoli Passi Per..."**
- Provincia di Bergamo
- Nuovo Albergo Popolare
- Caritas Diocesana
- Confcooperative
- UIL Bergamo
- 

### **PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI**

Il lavoro del Tavolo si riapre (settembre 2010) con l'intervento della Dr.ssa Paola Morandini, coordinatrice dell'Ufficio di Piano dell'Ambito 1, la quale sottolinea come la riorganizzazione dell'Ufficio di Piano e dei Tavoli di lavoro dopo l'insediamento delle nuove Amministrazioni Comunali abbia richiesto un tempo congruo, durante il quale sono stati ridefiniti modalità e requisiti per la partecipazione e la rappresentanza nei tavoli di lavoro, mentre in parallelo venivano comunque proseguiti i progetti e i servizi in atto.

**Tra le Linee di indirizzo del Piano di Zona 2009/2011 (adottato dalla precedente Assemblea dei Sindaci di Ambito ma condiviso dall'Assemblea in carica) la dr.ssa Morandini cita in particolare :**

- **l'integrazione tra l'area sociale e l'area sociosanitaria**
- **il governo del sistema di accesso alle unità di offerta della rete.**

**Riguardo al mandato di lavoro ai Tavoli, esso consiste sia nel seguire la continuità dei progetti finora realizzati sia nel realizzare azioni innovative; sottolinea come in questo quadro non vada dimenticata la situazione di continua diminuzione**

**delle risorse economiche a disposizione degli Ambiti**, che obbliga alla realizzazione di iniziative che mirino all'ottimizzazione ed all'integrazione di quanto già esiste.

Nelle 3 riunioni del 2010 il Tavolo ha lavorato sia su temi di lavoro già trattati negli anni precedenti sia sull'individuazione di altri bisogni inerenti l'area, impegnandosi a dare ai temi stessi una priorità in modo che si possa articolare per il 2011 un piano di lavoro realistico e nello stesso tempo concreto ed efficace.

In particolare:

- **voucher di residenzialità leggera**, con relazione del sottogruppo apposito su verifica andamento 2010 (positiva) e programmazione per il 2011
- **bisogno abitativo dei pazienti psichiatrici**, che richiama da un lato l'attenzione più generale ad un Piano per la Casa per le fasce deboli, dall'altro lato al problema delle dimissioni da strutture psichiatriche verso il territorio, che dovrebbero essere "Dimissioni protette" ma vanno precisate e programmate
- **bisogno di trasporto per pazienti psichiatrici**, riguardo al quale il Tavolo valuta positivamente **la disponibilità di Piccoli Passi Per... ad essere inserita (con proprio automezzo) nel gruppo di organizzazioni che garantiscono trasporti di tipo sociale a persone in difficoltà**
- **creazione del sottogruppo di lavoro** circa la costruzione di prassi di collaborazione tra CPS, Consultorio ed eventualmente Tutela Minori **per la presa in carico congiunta di situazioni familiari complesse**
- problematiche delle persone con **dipendenza da sostanze**, sempre più frequentemente associata a disturbi psichici
- **lotta allo stigma**, con la costruzione di "interventi mirati".

Inoltre, tra i TEMI TRASVERSALI:

- **amministratore di sostegno**, in particolare il **Progetto "LIBERI LEGAMI"** di cui è parte anche l'Associazione
- **immigrazione**, che non avendo più un Tavolo dedicato all'interno dell'Ambito diventa un tema trasversale per quanto di competenza di ciascuno; e per la salute mentale già in passato si sono evidenziate problematiche di cui occuparsi in questo senso.

## **TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE 2 - DALMINE**

Il Tavolo Salute Mentale Territoriale 2, Dalmine opera nel territorio dei comuni di Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganò, Verdellino, Verdello e Zanica, dei quali Dalmine è il

comune capofila, territorio in cui risiede una popolazione di 122.889 abitanti.

### **COMPOSIZIONE**

- Rappresentanze Tecnico/Amministrative/Sociali Comunali
- Rappresentanza Servizio Sociale ASL di Bergamo
- Rappresentanze dei CPS Occidentale, Day-Care del CPS Occidentale e CPS Orientale per il DSM di Bergamo e del CPS di Caravaggio per il DSM di Treviglio.
- **Rappresentanza dell'Associazione di Familiari "Piccoli Passi Per..."**
- Rappresentanze delle Confcooperative: A.E.P.E.R. e Il Pugno Aperto
- Coordinatore servizio E.I.L.

Il Tavolo, nel 2010, si è riunito mediamente ogni mese e mezzo fino al 22 luglio, poi non si è più riunito sino alla fine dell'anno.

### **Programmazione del nuovo triennio 2009-2011**

E' già stato sottolineato come sull'area Salute Mentale i Comuni saranno chiamati ad essere sempre più coinvolti, anche se non si capisce bene con quali modalità e con quali risorse, soprattutto, economiche. Pertanto le **priorità d'intervento** si collocano nella direzione di un consolidamento delle azioni intraprese e nella ricerca di una maggiore integrazione. (Si ricorda che in quest'area è anche ricompreso il progetto trasversale inserimenti lavorativi). Ciò si traduce in:

#### **Continuità**

- Consolidare l'equipe inserimenti lavorativi, confermando l'affidamento a cooperativa sociale e sviluppando l'aspetto dell'inserimento delle persone non certificate, anche in riferimento alle opportunità rappresentate dagli appalti pubblici delle amministrazioni.
- Riconfermare il protocollo operativo con i servizi specialistici (unitarietà di accesso e segretariato sociale).
- Portare l'esperienza dei laboratori risocializzanti di Boltiere in altri territori.

#### **Innovazione in continuità**

- Dare continuità alla formazione degli operatori e coordinatori SAD e promuovere un regolamento di Ambito per l'assistenza domiciliare per pazienti psichiatrici, d'intesa con i CPS.
- Continuare il progetto housing sociale, valutando costi e benefici ed ampliando l'offerta mediante la disponibilità di appartamenti messi a disposizione dai Comuni.

**Innovazione**

- Sviluppare progetti sperimentali sul tempo libero per pazienti giovani e sostenere "spazi protetti" per il mantenimento a lungo termine
- (biblioteca/scuola/associazioni), verificando la possibilità di erogazione di buoni socio-occupazionali.
- Creare una rete integrata con i medici di base e i volontari.

**I PROGETTI**

- **Equipe di Ambito inserimenti lavorativi**  
Continuità progetto dalla 2<sup>a</sup> triennialità
  - **Servizio di assistenza domiciliare**  
Continuità progetto dalla 2<sup>a</sup> triennialità/innovazione
  - **Sperimentazione servizi residenziali (housing sociale)**  
Continuità progetto dalla 2<sup>a</sup> triennialità/innovazione
  - **Costruire una rete socio-sanitaria per l'area salute mentale**  
Nuovo progetto
  - **Progetto inserimenti socio-occupazionale**  
Nuovo progetto
  - **Progetto attività di territorio e inserimento sociale**  
Nuovo progetto
- Per quanto riguarda gli **inserimenti lavorativi**, che assumono una valenza fortemente terapeutica, prosegue l'attività dell'EIL con gli stessi operatori, anche se è cambiata l'agenzia: ora è "Mestieri". Nonostante il grave periodo di crisi sono stati trattati 113 casi con una collocazione al lavoro di 61 utenti (54%).
- **Housing sociale:** la cooperativa Il Pugno Aperto ha a disposizione due appartamenti, uno ad Azzano e l'altro a Stezzano, per portare avanti questo importante progetto di autonomia. La validità dell'housing sociale trova riscontro nel tasso di occupabilità degli appartamenti che si attesta all' 85%.
- **Attività di territorio e inserimento sociale:**  
Prosegue molto bene il **nuovo progetto** di "**Integrazione sociale**" dedicato al tempo libero, attraverso il supporto di una educatrice e di risorse territoriali diverse (associazioni, oratori, protezione civile, scouts, gruppi sportivi, etc.). Fruitore di questo progetto sono 6 pazienti che, supportati dall'educatrice, riescono a trovare nel territorio un'accoglienza ottima per una effettiva socializzazione attraverso momenti di svago.  
Prosegue il progetto "**Affido pazienti psichiatrici**", tramite il quale alcuni pazienti vengono affidati, a tempo pieno o a tempo parziale, a famiglie che si sono rese disponibili.  
Il laboratorio di Boltiere ha superato il momento di difficoltà. Il Comune gli ha assegnato una nuova sede situata in una zona meno decentrata. Ha ottimi rapporti con le istituzioni ed è frequentato da 4 utenti sostenuti dall'assistente sociale del Comune.

## **TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE DI SERIATE**

Il Tavolo opera nel territorio dei Comuni di Seriate, Albano S. Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Torre de' Roveri.

### **COMPOSIZIONE – Enti rappresentati:**

- Azienda Ospedaliera "Bolognini" – Seriate
- Comuni dell'Ambito
- ASL:
  - Distretto di Seriate
  - Macroarea Est
  - Medici di medicina generale
- Ufficio di Piano
- Confcooperative - Bergamo
- Caritas Parrocchiale di Seriate
- S.I.L.
- Tutela Minori
- dal 2010, **Associazione Piccoli Passi Per...**

Il gruppo di lavoro si è incontrato tre volte nei primi mesi del 2010. Come primo argomento si è fatto il punto sul lavoro svolto dal precedente Tavolo Salute Mentale in relazione al Piano di Zona 2009/2011, lavoro che si è concretizzato prioritariamente in:

- definizione protocollo buone prassi
- rilevazione dati statistici su salute mentale
- definizione progetto residenzialità leggera.

Successivamente il nuovo Tavolo (che si colloca nell'Area Disagio Adulto) è stato impegnato sulla definizione di possibili piste di lavoro per il prossimo futuro, tra cui:

- priorità ad interventi di lotta allo stigma
- definizione di protocolli di buone prassi per facilitare/semplificare i rapporti tra servizio sociale di base, DSM, medici di Medicina Generale, NPI, Sert, scuole
- ripresa progetto Residenzialità leggera

### **❖ Incontri con rappresentanti istituzionali**

L'Associazione, oltre che attraverso i Tavoli di Lavoro, ha avuto numerosi contatti/incontri con rappresentanti istituzionali a livello Comunale, Provinciale e Regionale. Ad essi sono state presentate, di volta in volta, problematiche specifiche su alcune situazioni particolari e nello stesso tempo temi di carattere più generale riguardanti la salute mentale.

**INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' AL FINE DI:**

- **FAR SENTIRE LA VOCE DEI FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE**
- **FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELLA EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DEI MALATI E DELLE FAMIGLIE**
- **ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE**

Rispetto agli obiettivi sopra indicati l'Associazione ha mantenuto rapporti costanti di collaborazione con operatori della psichiatria (pubblica e del privato no-profit) e del sociale e con realtà del territorio per la realizzazione di **progetti comuni**.

- ❖ **Per favorire la sensibilizzazione della comunità** nei confronti del disagio psichico e delle sue diverse problematiche abbiamo realizzato/partecipato a diverse iniziative.

8 gennaio 2010	<b>Incontro Gruppo CARITAS</b> Oratorio Lallio
17 marzo 2010	<b>FESTA dei PICCOLI COMUNI ITALIANI</b> Lallio
3 maggio 2010	<b>TESTIMONIANZA</b> sul disagio psichico di familiari e volontari Parrocchia di S. Paolo Bergamo
19 maggio 2010	<b>Presentazione del libro</b> " Tutto, per quel brivido dentro..." di A. Brembilla Caffè Letterario Bergamo
25 agosto 2010	<b>Intervento all'incontro dibattito</b> " Più giustizia, dignità, umanità nei confronti del disagio sociale e dei poveri di libertà " PRC Torre Boldone
11 settembre 2010	Partecipazione all'evento <b>"Festa in Cascina"</b> Cooperativa Sociale Biplano e Comunità Emmaus Urgnano

## allegato 4

7 ottobre 2010                      Incontro con un **giornalista de "L'Eco di Bergamo"** sulle tematiche del disagio psichico  
Sede dell'Associazione

8 ottobre 2010                      Intervento della Presidente alla Conferenza Territoriale O.C.S.M. : "**La persona e la famiglia al centro della rete di cura e di sostegno**"  
ASL  
Bergamo

7 - 11 -13 -14  
Novembre 2010                      **Festa di San Martino**  
Torre Boldone

19 novembre 2010                      **Incontro** delle Associazioni del Coordinamento Provinciale **con il Vescovo** per chiedere attenzione e sostegno dalle Parrocchie rispetto alle difficoltà e fatiche dei familiari di persone con problemi psichici  
Curia  
Bergamo

Inoltre,

- ❖ le mostre itineranti dei manufatti dei laboratori SCACCIAPENSIERI e CREARE INSIEME hanno permesso di ampliare nel corso dell'anno la visibilità dell'Associazione sul territorio di Bergamo e provincia. L'esperienza di poter esporre i propri oggetti è stata:  
per i pazienti – veicolo che consente di potersi mettere in relazione con il proprio ambiente non solo direttamente, ma anche attraverso gli oggetti realizzati;  
per i cittadini e la realtà del territorio – un momento di contatto e di maggiore informazione rispetto alla sofferenza psichica.

## FORMAZIONE PERMANENTE DEI SOCI

### ❖ Partecipazione a Incontri, Convegni e Seminari

- |                      |  |
|----------------------|--|
| 28-29 gennaio 2010   | Congresso Nazionale<br>" <b>Gli SPDC e i cambiamenti della psichiatria – Realtà e Prospettive</b> "<br>Centro Congressi Giovanni XXIII<br>Bergamo            |
| 12 febbraio 2010     | Presentazione Bandi legge 23<br>ASL<br>Bergamo   |
| 9 - 13 febbraio 2010 | Incontro Internazionale<br>" <b>Per una rete mondiale di salute comunitaria</b> "<br>Trieste   |
| 24 marzo 2010        | Convegno<br>" <b>Metodo alla Salute</b> "<br><b>Dr. Mariano Loiacono</b><br>Sarnico  |
| 29 giugno 2010       | Convegno<br>" <b>Psicosi e traumi evolutivi : prospettive scientifiche, pubbliche e personali</b> "<br>Torino  |
| 8 ottobre 2010       | Conferenza Territoriale<br>" <b>La Salute Mentale in Provincia di Bergamo – Un'alleanza tra le Istituzioni</b> "<br>ASL<br>Bergamo                           |
| 19 ottobre 2010      | Convegno Provinciale<br>" <b>Liberi Legami – Tessere una Rete di Protezione Giuridica nella Provincia di Bergamo</b> "<br>Palazzo della Provincia<br>Bergamo |
- ❖ La formazione permanente dei **volontari** si realizza in modo significativo attraverso la supervisione periodica degli operatori dei Servizi Psichiatrici Territoriali

**COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI SALUTE MENTALE E NON, PER UNO SCAMBIO DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE E PER INTERVENIRE IN MODO UNITARIO PRESSO LE ISTITUZIONI**

**Consapevole che solo in un'ottica di "rete" si possono creare le basi per un lavoro più efficace, "Piccoli Passi Per..." ha rafforzato la collaborazione con altre Associazioni di volontariato, di salute mentale e non.**

In particolare con :

❖ **Coordinamento Provinciale delle Associazioni per la Salute Mentale**

E' formato da "L'Orizzonte" di Nembro, "Senza Fili" e "Liberamente" di Lovere, "Aiutiamoli" di Treviglio, "Il Nido del Cuculo" di Telgate, "La Speranza" di Vertova oltre a "Piccoli Passi Per...". Esso si riunisce presso la nostra sede e rappresenta un momento di scambio di conoscenze ed esperienze, di proposte e confronto, nell'obiettivo di predisporre azioni comuni alla ricerca di possibili risposte alle problematiche delle persone con sofferenza psichica e dei loro familiari.

In quest'ottica è stato predisposto un documento comune presentato all'OCSM di Bergamo nel quale venivano presentate alcune richieste ritenute prioritarie dalle Associazioni del Coordinamento.

❖ **U.R.A.Sa.M.**

**L'Unione Regionale Associazioni Salute Mentale** comprende 64 Associazioni.

I rapporti di Piccoli Passi Per con l'URASAM si mantengono costanti attraverso la partecipazione di un proprio rappresentante ai Direttivi e agli incontri periodici con le Associazioni della nostra Provincia, con reciproco scambio di informazioni e conoscenze.

URASAM, a nome delle Associazioni che rappresenta, mantiene costantemente i contatti e partecipa ai tavoli della Regione Lombardia, per quanto riguarda il livello regionale, e con UNASAM per il livello nazionale.

Nel corso del 2010 si è lavorato sostanzialmente sui seguenti temi:

- 1) Formazione famigliari attraverso i corsi I.Re.F a cui hanno partecipato anche alcune Associazioni della Provincia di Bergamo, che successivamente hanno presentato progetti.
- 2) Si è insistito molto sulla qualità della presenza delle Associazioni ai tavoli OCSM che deve essere sempre più incisiva, propositiva

- e partecipata, perché il trend finora è stato per lo più quello di prendere atto delle decisioni delle Istituzioni.
- 3) Si sta lavorando sulle prospettive di lavoro future di Urasam avvalendosi delle idee, suggerimenti e proposte dei rappresentanti delle Associazioni al Direttivo.
  - 4) Sono ripresi attivamente gli incontri Urasam/Regione , anche con la collaborazione della Campagna Salute Mentale. Tale attività si era inevitabilmente rallentata nella fase di passaggio Presidenza Riva – Presidenza transitoria – Presidenza Canzian.

❖ **U.N.A.Sa.M. (Unione Nazionale Associazioni Salute Mentale)**

La nostra Associazione è rappresentata attraverso l'U.R.A.Sa.M. che ha un proprio delegato nel direttivo U.N.A.Sa.M.

Nel 2010 sono stati promossi una serie di incontri istituzionali, di livello nazionale, per contrastare le proposte di modifica della L. 180 e per sollecitare un impegno politico a tutti i livelli, affinché le Regioni garantiscano la dovuta attenzione alla questione della salute mentale, nel rispetto dei bisogni reali delle persone con sofferenza mentale e delle loro famiglie.

Da tali incontri si è riusciti ad ottenere l'attenzione e la fattiva collaborazione di due Commissioni Parlamentari:

- Commissione Diritti Umani
- Commissione Affari Sociali alla Camera (Comm. Marino).

Dopo una apposita audizione la Comm. Marino ha verificato lo stato di gestione degli OPG, decretandone la chiusura. Sta svolgendo anche controlli sui servizi psichiatrici su tutto il territorio nazionale su propria iniziativa e/o su segnalazioni specifiche da parte delle Associazioni di familiari, che sono quindi invitate a segnalare situazioni importanti di mal funzionamento dei servizi psichiatrici del proprio territorio. E' uno strumento importante in aiuto ad un sempre auspicabile miglioramento nella conduzione dei servizi a favore dei nostri cari.

Il 27/05/2010 a Roma, si è tenuta una **Manifestazione Nazionale sulle Buone e Cattive Pratiche in Salute Mentale** con la collaborazione di Cittadinanzattiva e il Centro Servizi Volontariato Lazio, con la presenza di 550 delegati provenienti dalle Regioni in rappresentanza delle oltre 160 Associazioni dei familiari aderenti all'UNASAM.

❖ **FORUM delle Associazioni di Volontariato Socio Sanitario Bergamasche**

Anche quest'anno "Piccoli Passi Per..." ha partecipato alle attività del Forum sui temi comuni alle associazioni.

Nell'ottica dell'importanza di una linea di chiarezza nell'aspetto politico del perseguimento degli obiettivi per delega e rappresentanza della Associazioni, per la definizione di obiettivi e programmi, sono state individuate per il 2010 tre linee di lavoro:

- porre l'attenzione sulle modalità messe in atto dalle Associazioni per accogliere e sostenere i volontari e quindi una progettazione per l'ampliamento della base associativa
- come dare concretezza al tema della continuità assistenziale
- funzionamento dei servizi sociali a livello dell'Ambito 1 dei Piani di Zona.

❖ **Centro Servizi – Bottega del Volontariato**

Continua la collaborazione con il Centro Servizi – Bottega del Volontariato, che anche nel corso del 2010 è stato per l'Associazione un punto di riferimento per consulenze in ambito amministrativo e progettuale.

Inoltre, vi è stata collaborazione costante in riferimento al Progetto Amministratore di Sostegno " **Liberi Legami** ".

Il Coordinamento dei Centri Servizi per il Volontariato della Lombardia, la Fondazione Cariplo, il Comitato di Gestione del Fondo Speciale, con la partecipazione della Regione Lombardia e la collaborazione delle Associazioni Ledha e Oltre Noi...La Vita, hanno lanciato il " **Progetto Amministratore di Sostegno** ", un intervento coordinato sul territorio lombardo per sostenere e consolidare la diffusione di questa figura di protezione giuridica introdotta dalla legge di riforma del Codice Civile n. 6 del gennaio 2004.

L'istituto dell'amministratore di sostegno è nato per **rappresentare e sostituire** la persona che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. **Lo strumento previsto dalla legge 6/2004 pone al centro dell'attenzione la persona con la sua storia, le sue difficoltà, le esigenze e le aspirazioni ed è quindi ben diverso dal provvedimento di interdizione, che priva totalmente la persona della capacità di agire in favore di un Tutore.**

**Il progetto regionale, partito nel 2009, ha l'obiettivo di rafforzare la capacità del Terzo Settore di occuparsi di autotutela.**

Riconoscendo valide le finalità del Progetto **l'Associazione Piccoli Passi Per... ha deciso di parteciparvi con un suo rappresentante**, con

l'obiettivo che possa collaborare alla promozione e alla divulgazione di questa figura giuridica che si ritiene di fondamentale importanza quando i nostri familiari resteranno soli, senza più la famiglia a sostenerli.

Nel corso del 2010 si è formato il "Comitato di Pilotaggio" con incontri a cadenza mensile, che ha il compito di seguire da vicino lo sviluppo del progetto. Le varie fasi sono state:

- 1) dare un nome al progetto che è stato chiamato "Liberi Legami"
- 2) presentare il progetto alla Fondazione Cariplo ottenendone l'approvazione e il conseguente finanziamento
- 3) presentare il progetto ai vari tavoli di Ambito, agli Istituti, ai Comuni, ai Sindacati, ecc.
- 4) E' stato fatto un Convegno a ottobre per la presentazione ufficiale del progetto
- 5) Sono stati promossi incontri con le Associazioni dei famigliari per l'illustrazione dettagliata e per sollecitarne la collaborazione
- 6) Si sono gettate le basi per iniziare dei corsi di formazione per Amministratori di sostegno.

I lavori proseguiranno per tutto il 2011 e fino alla scadenza del progetto stesso. L'intento è di gettare le basi affinché la figura giuridica dell'Amministratore di Sostegno venga sempre più conosciuta, diffusa e utilizzata a sostegno delle persone più deboli, in modo tale che il lavoro non finisca con la fine del progetto, ma prosegua con la collaborazione di tutti.

❖ **Associazione Proteo – Bergamo**

L'Associazione "Piccoli Passi Per...", per l' 8° anno consecutivo, ha collaborato con il dott. Giorgio Foresti e l'Associazione Culturale Proteo di Bergamo al progetto *Psiche e Ricerca* per il Corso Formativo "Otto seminari sul pensiero di Giovanni Carlo Zapparoli".

- ❖ Oltre che con le Associazioni di Volontariato, Piccoli Passi Per... ha costruito nel tempo rapporti di fattiva collaborazione, su obiettivi e progetti comuni, con realtà della Cooperazione sociale, quali Aeper, Biplano, Il Pugno Aperto.

**INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE**

Il dettaglio delle entrate percepite nel corso del 2010 è riportato nel rendiconto economico.

Il reperimento dei fondi è avvenuto con più modalità.

In sintesi:

- grazie alla generosità sempre presente dei soci, che, oltre alla quota associativa, in vari momenti hanno sostenuto l'Associazione
- grazie a liberalità esterne all'Associazione (da persone fisiche o da persone giuridiche)
- attraverso i Progetti selezionati
- mediante contributi da parte di Enti Pubblici e Privati su progetti
- attraverso l'attività dei laboratori, che sono in grado non solo di autofinanziarsi, ma anche di contribuire ad altre attività dell'Associazione con propri proventi
- attraverso manifestazioni con raccolta di offerte libere.